

**ILLUMINIAMO
GLI SPETTACOLI PIÙ BELLI.**

**DIAMO LUCE ALLE TUE PASSIONI
SOSTENENDO LA CULTURA E LE ECCELLENZE
DEL NOSTRO TERRITORIO.**

Unipol
BANCA

Introdans ha il privilegio di avere uno stretto rapporto con il più importante coreografo olandese, Hans van Manen. Dal 1995 la compagnia ha inserito più di venti sue opere nel repertorio. Il trittico *Hooray for Hans* include tre dei maggiori lavori di Hans van Manen, con l'intento di rendere omaggio al grande maestro che ha celebrato il suo 85° compleanno a luglio 2017.

Hans van Manen

Nato nel 1932, con 120 lavori alle spalle è uno dei più produttivi coreografi olandesi, soprannominato "il Mondrian della danza" per la chiarezza, la semplicità e il rigore compositivo delle sue coreografie. Per van Manen "la danza non esprime nient'altro che la danza stessa", eppure le sue coreografie sono sollecitate dai temi più vari e parlano di persone e relazioni umane. Nella loro apparente semplicità, un singolo sguardo o un gesto sono in grado di evocare un mondo di emozioni.

Dedito alla danza sin dall'infanzia, è seguendo l'insegnamento di Sonia Gaskell, che lo accoglie nel suo gruppo Ballet Recital nel 1951, che intraprende la sua carriera, entrando nel Balletto della Netherlands Opera dove nel 1957 debutta come coreografo con *Feestgericht*, vincitore del premio di Stato per la coreografia. Dopo un breve periodo a Parigi ai Roland Petit Ballets, torna in Olanda nel 1960 come danzatore e coreografo del Nederlands Dans Theater recentemente fondato, di cui diventa direttore nel 1961. Per cinquant'anni collabora con il Nederlands Dans Theater e con Het Nationale Ballet, dove rimane fino al 2005.

Nel frattempo, le coreografie di Hans van Manen entrano nel repertorio di Introdans, venti delle quali sono tuttora correntemente eseguite e ammirate anche da un pubblico giovanile.

L'opera di Hans van Manen è stata portata in scena da oltre cinquanta compagnie, tra cui Stuttgarter Ballett, Bayerisches Staatsballett di Monaco, Ballett der Deutschen Oper am Rhein, Wiener Staatsballett, Ballet Zurich, English Royal Ballet, San Francisco Ballet e The National Ballet of Canada.

Van Manen ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui Sonia Gaskell Award, Choreography Award of the Association of Theatre and Concert Venue Directors, Deutsche Tanzpreis, Music Award della città di Duisburg, Erasmus Prize, Benois de la Danse Life Time Achievement Award.

Nel 2007 è stato nominato Commendatore dell'Ordine del Leone dei Paesi Bassi, un titolo reale conferitogli per i suoi altissimi meriti artistici.

All'attività di coreografo, Van Manen affianca quella di fotografo, con pubblicazioni e mostre in Olanda e all'estero.

La compagnia

Fondata nel 1971 da Hans Focking e Ton Wiggers, oggi diretta da Roel Voorin Holt, vanta oltre 40 anni di storia ed è una delle formazioni contemporanee cardine del Vecchio Continente con un nutrito repertorio. Patrona della compagnia è la Principessa dei Paesi Bassi H.R.H. Margriet.

Con sede ad Arnhem, Introdans nel corso degli anni si è evidenziata sempre più nel panorama contemporaneo europeo, rimanendo fedele al suo obiettivo di presentare una danza di alta qualità rivolgendosi e cercando di coinvolgere un pubblico sempre più vasto, con uno sguardo particolarmente attento ai giovani. Oltre alla main company, è stata creata infatti anche una seconda compagnia, Introdans Ensemble for Youth, che ha l'obiettivo di rendere la grande danza accessibile alle giovani generazioni.

Vanta un repertorio immenso e prestigioso, che include lavori di grandi maestri contemporanei come Jiří Kylián, Hans van Manen, Mats Ek, José Limón, Alwin Nikolais, Lucinda Childs, Nacho Duato, accanto a creazioni di una nuova leva di coreografi già affermati come Sidi Larbi Cherkaoui, Nils Christie, Thierry Malandain, Alexander Ekman, Stijn Celis tra gli altri.

Introdans si esibisce sui palcoscenici più prestigiosi del mondo: oltre ad essere regolarmente presente nei più importanti teatri d'Europa, è stata la prima compagnia straniera ad esibirsi al Bolshoi di Mosca, nel 2001 e 2005 ha calcato le scene di Broadway, nel 2006 è stata al Teatro Colón di Buenos Aires e nel 2011 allo Shanghai Centre Theater.

Insieme al Nederlands Dance Theater e all'Het Nationale Ballet, Introdans è oggi una delle tre maggiori compagnie olandesi.

INTRODANS

Hooray for Hans!

Omaggio a Hans van Manen

FEBBRAIO
sabato 24 ore 20.30
domenica 25 ore 15.30



Fondazione Ravenna Manifestazioni
Comune di Ravenna

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Regione Emilia Romagna

danza
Stagione teatrale 2017-2018
TEATRO DANTE ALLIGHIERI

Teatro di Tradizione
Dante Alighieri

FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

Unipol
BANCA

INTRODANS

Hooray for Hans!

Omaggio a Hans van Manen

coreografie Hans van Manen

POLISH PIECES

musica Henryk Mikołaj Górecki

costumi Keso Dekker

luci Joop Caboort

IN AND OUT

musica Laurie Anderson, Nina Hagen

scene e costumi Keso Dekker

luci Jan Hofstra

BLACK CAKE

musica Pëtr Il'ič Čajkovskij,

Leóš Janáček,

Igor' Stravinskij,

Pietro Mascagni,

Jules Massenet

scene e costumi Keso Dekker

luci Joop Caboort

assistente alla coreografia

Mea Venema

realizzazione costumi

Nelly van de Velden

maestro di ballo

Iris Reyes

general director

Ton Wiggers

artistic director

Roel Voorintholt



Polish Pieces

Uno dei lavori più effervescenti e colorati di Hans van Manen, è creato sulla potente musica di Henryk Mikołaj Górecki e presenta dodici danzatori in tuniche colorate che sfilano sul palcoscenico in un crescendo di combinazioni coreografiche sempre diverse, piene di energia, pulsanti e in un gioco fantastico di linee.

In and Out

Van Manen si ispira a una "limitazione": la scenografia di questo capolavoro è composta da tre grandi scatole nelle quali, e dalle quali, i ballerini scompaiono e appaiono ripetutamente. In un momento tutti si stringono insieme in una scatola, il momento successivo si dividono per appendersi, scivolare e salire su tutte e tre le strutture, per poi sciamare in gruppo su tutta la scena. Inizialmente l'atmosfera è più leggera e giocosa ma, quando la musica di Laurie Anderson lascia il posto a quella di Nina Hagen, il "veleno" e l'aggressività cominciano ad affiorare, anche se in modo molto sottile e raffinato.

Black Cake

A chiudere festosamente *Hooray for Hans* è questa deliziosa "torta di compleanno" che Van Manen ha creato per il trentesimo giubileo del Nederlands Dans Theatre nel 1989. Invece di servire dolci pasticcini rosa, ha concepito una confezione un po' "dark", fusa con uno strato di sarcasmo e intrisa di champagne. In cinque "strati di torta", Van Manen tratteggia un ritratto al tempo stesso tagliente e divertente di una "festa chic", frequentata da gente chic che presto però dimostra ciò che è realmente.

